



Anno 2013

Università degli Studi di Napoli Federico II >> Sua-Rd di Struttura: "Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale"

Parte III: Terza missione

Quadro I.8 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

QUADRO I.8.d		I.8.d Consorzi e associazioni per la Terza Missione		
N.	Ragione sociale	Anno di inizio partecipazione	Finalità prevalente	Tra i primi 10 dell'Ateneo
1.	Consorzio EUBEO	1993	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
2.	Consorzio per lo sviluppo e il trasferimento di tecnologie e per la realizzazione di servizi nel Mezzogiorno nel settore del recupero edilizio - TRE	1998	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
3.	IMAST Distretto sull'ingegneria dei materiali polimerici e compositi e strutture S.c.ar.l.	2004	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
4.	CRdC Nuove Tecnologie per le attività produttive S.c.ar.l.	2006	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
5.	Distretto Tecnologico Campania Bioscience S.c.a.r.l.	2013	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
6.	Consorzio per le Applicazioni nei Materiali Polimerici e Compositi CAMPEC S.c.ar.l.	1987	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
7.	Consorzio Interuniversitario per la Prevenzione e la Protezione dai rischi chimico-industriali - CONPRICI	2005	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
8.	Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali INSTM	1994	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico (es. APRE),	
Consorzio EUBEO				
Sito web		http://www.consorzioeubeo.it/		
<p>Il Consorzio Eubeo è stato costituito nel 1993 dalla Università di Napoli Federico II e dalla Olivetti Ricerca S.p.A. Dal dicembre 2000, per assorbimento di ramo d'azienda, la Getronics Solution Italia S.p.A. è subentrata alla Olivetti Ricerca S.p.A. Dal novembre 2001 alla compagine societaria si è aggiunta la Est S.p.A, società del gruppo Olivetti Multiservices. Nell'anno 2002 la Getronics S.p.A. è uscita dalla compagine societaria. Nel maggio 2003 sono entrate a far parte della composizione sociale del Consorzio due nuove società, Consorzio Clara, Ingegneria e Finanza e l'Associazione Piccole Imprese della Provincia di Napoli. Attualmente la sua composizione è la seguente: Università degli Studi di Napoli Federico II, (socio di maggioranza), Consorzio Clara, API Napoli, Studio Ingegneria e Finanza. La componente pubblica rappresenta circa l'85% della compagine societaria. Il Consorzio Eubeo ha la propria sede operativa in via Nuova Agnano 11, presso la sede della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Mission La missione di Eubeo è nella promozione, organizzazione e gestione di attività finalizzate alla valorizzazione economica e sociale della ricerca scientifica e della alta formazione, svolta nei Dipartimenti dell'Università Federico II di Napoli e/o in altre istituzioni/enti pubblici di ricerca, localizzati in Campania in stretta collaborazione con le PMI. Attività di formazione e orientamento realizzate Oltre a numerose attività nell'area Formazione e Lavoro (di cui Eubeo ha svolto principalmente il coordinamento tecnico scientifico, la promozione e l'organizzazione, nonché la gestione amministrativa laddove capofila), in ambito dei POR/PON negli anni dal 2001 al 2007, in partenariato con il Consorzio Arka (ATI), Eubeo ha svolto azioni di supporto organizzativo nei centri per l'impiego tramite l'erogazione di servizi consulenziali e organizzativi in materia di accoglienza, imputazione dati e orientamento informativo. Negli anni dal 2008° al 2010, Il Consorzio Eubeo ha gestito la prima edizione del master universitario di II livello Uninauto, organizzato dal Dipartimento di Ingegneria Meccanica per l'Energia dell'Università Federico II di Napoli, in partenariato tra gli altri con Magneti Marelli ed Elasis, la prima edizione del master Aerotech, organizzato dal Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale dell'Università Federico II di Napoli e la prima edizione del master Neapolis, organizzato dal Dipartimento di Storia dell'Architettura e Restauro dell'Università Federico II di Napoli. Negli anni 2011 2014, il Consorzio Eubeo supportato la gestione della seconda edizione del master Neapolis e la seconda edizione del master Aerotech. Infine ha collaborato alla realizzazione del Master</p>				

universitario di II livello SEMIAEREO I e II, nell'ambito del Progetto della Regione Campania Master Around. Il Consorzio Eubeo da molti anni è fonte di formazione di riferimento nell'ambito dell'azione Progetti pilota a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica (IFTS CIPE) coordinata dall'Istituto Tecnico Barsanti. Progetti europei realizzati PROGETTO EIDICO E-Learning for disability counselor Leonardo da Vinci 2000 - 2006 - Community action program on professional training Partner Fenaspic Progetti ricerca presentati Facendo leva sull'esperienza dei soci privati messa a fattor comune con le competenze che può esprimere l'Ateneo, il Consorzio Eubeo è attivo anche su alcuni filoni di Ricerca: è capofila del partenariato che ha presentato la proposta FOBG in avionic application nell'ambito della call europea CLEANSKY Joint Technology Initiative for aeronautics & air transport ed ha collaborato attivamente con il Dipartimento di Biologia Molecolare e Chimica Organica dell'Ateneo ed altri partner stranieri per lo sviluppo di un progetto di ricerca sulle bioraffinerie nell'ambito dell'azione europea Mediterranean sea basin programme 2007- 2013 Partecipazione Polo IFTS aeroform Il Consorzio Eubeo partecipa all'iniziativa poli formativi della Regione Campania nel polo denominato Aeroform, che vede tra gli altri partner Alenia Aeronautica, Avio, il Centro Regionale di Competenza Trasporti TEST, Il Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale dell'Ateneo Federico II, i Sindacati, ed è direttamente rappresentato nel Comitato Tecnico Scientifico che lo coordina. Il Consorzio Eubeo ha progettato i tre corsi finora e fornito le competenze d'Aula Partecipazione ITS MARE Il Consorzio Eubeo è socio fondatore della Fondazione ITS-MSTM Istituto Tecnico Superiore per La Mobilità Sostenibile Settore Trasporti Marittimi. Tale Fondazione, nasce a valle dell'intesa tra Ministero dell'Istruzione le Università e le Regioni, con lo scopo di colmare il gap che esiste tra la formazione secondaria e quella post secondaria. In tale ambito il Consorzio Eubeo ha contribuito a redigere il piano di sviluppo della Fondazione ed ha supportato la progettazione e realizzazione dei primi tre corsi realizzati Attività in corso Eubeo sta supportando il Dipartimento di Ingegneria Industriale alla realizzazione del Corso di Formazione denominato Progettazione e Sperimentazione di Sistemi e Componenti Avanzati Afferenti ai Sistemi di Insonorizzazione Interna Veicolo e Rumore di Rotolamento associato al Progetto PON01_01878 dal titolo LOW NOISE Nuove Tecnologie e Materiali per l'Abbattimento del Rumore degli Autoveicoli; Eubeo sta collaborando con il Dipartimento di Ingegneria industriale per lo svolgimento del Corso di Formazione "Tecnico superiore per la progettazione e la produzione di velivoli in materiale composito", associato al Progetto del Cluster CTN01_00236_256622 dal titolo "TIVANO-Tecnologie Innovative per Velivoli di Aviazione Generale di Nuova Generazione". Di questo progetto Eubeo ha curato anche la progettazione Progetti in valutazione Il Consorzio Eubeo ha contribuito alla preparazione di una proposta Fairy Tales for Jail nell'ambito dell'azione europea JUST 2014 che mira a formare una nuova cultura in ambito penitenziario per la gestione e tutela dei minori. Il Consorzio Eubeo sta collaborando alla stesura di una proposta per il Ministero di

Descrizione

	Giustizia per la realizzazione di un impianto produttivo di birra artigianale all'interno della casa di Reclusione di Carinola per favorire il reinserimento dei detenuti nel tessuto sociale e lavorativo. Attualmente ancora in valutazione risulta il progetto a valere sull'azione EDA della regione Campania Green economy and social development cui il Consorzio Eubeo è partner
Dipartimenti coinvolti	Architettura Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione Ingegneria Industriale
Consorzio per lo sviluppo e il trasferimento di tecnologie e per la realizzazione di servizi nel Mezzogiorno nel settore del recupero edilizio - TRE	
Sito web	www.consorziotre.it
Descrizione	Il Consorzio T.R.E. Tecnologie per il Recupero Edilizio è un consorzio di ricerca pubblico-privato senza scopo di lucro, costituitosi nel 1998 a seguito dell'attuazione di un progetto di ricerca sulle costruzioni. Ha sede legale e operativa a Napoli. Obiettivo del consorzio è l'uso efficiente ed efficace delle risorse, la gestione e la riduzione dei rischi per fenomeni naturali a livello territoriale e di edificio, lo sviluppo e la sperimentazione di nuovi materiali i termini di applicabilità, durabilità e ciclo di vita, la valorizzazione e salvaguardia dei beni culturali, sono temi chiave che il TRE ha individuato per coniugare i processi di riqualificazione e l'innovazione tecnologica del settore delle costruzioni con il mercato di riferimento. Le strategie di azione si basano sulla individuazione e messa a punto di Best Practices a seguito della progettazione e realizzazione di dimostratori tecnologici intesi come integratori applicativi di tecnologie e metodologie innovative studiate e sviluppate durante le attività di ricerca.
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura
IMAST Distretto sull'ingegneria dei materiali polimerici e compositi e strutture S.c.a.r.l.	
Sito web	www.imast.it
	<p>IMAST S.c.a.r.l. è la società di gestione del distretto sull'ingegneria dei materiali polimerici e compositi e strutture. Estratto dello statuto IMAST relativo all'oggetto Sociale del distretto: 1. La Società non persegue finalità di lucro, ha scopo consortile e quindi mutualistico e ha lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella regione Campania, di un distretto tecnologico nel settore dell'ingegneria e strutture dei materiali polimerici e compositi e dei relativi componenti. 2. Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la Società potrà svolgere, direttamente o indirettamente, ogni iniziativa ritenuta opportuna per favorire la nascita, lo sviluppo e l'insediamento sul territorio della regione di imprese operanti nel settore dell'ingegneria e strutture dei materiali polimerici e compositi e dei relativi componenti, e potrà porre in essere iniziative mirate: 2.1. al rafforzamento e alla sinergia delle attività di ricerca e sviluppo dei soci consorziati e dell'area del distretto tecnologico; 2.2. al richiamo, nell'area regionale del distretto tecnologico, di nuove strutture di ricerca e sviluppo di imprese nazionali e internazionali; 2.3. all'avvio di nuove iniziative imprenditoriali, afferenti al settore avanzato oggetto del distretto tecnologico; 2.4. al trasferimento di conoscenze tecnologiche alle aziende operanti nell'area del distretto; 2.5. alla creazione dei presupposti per il rientro di ricercatori oggi all'estero; 2.6. all'attrazione e alla formazione dei migliori talenti. 3. A tal fine la Società potrà: 3.1. impiantare, ampliare e sviluppare strutture idonee e qualificate per lo svolgimento di attività di ricerca scientifica e tecnologica e spazi attrezzati per ospitare iniziative imprenditoriali derivanti anche da spin-off di attività di ricerca; 3.2. elaborare il piano per l'utilizzo delle strutture realizzate, da parte dei soci consorziati e da soggetti terzi; 3.3. gestire le strutture nelle loro parti comuni e gestire i rapporti con i soci consorziati e i soggetti terzi per le parti occupate dagli stessi per le specifiche attività di ricerca e sviluppo; 3.4. elaborare le linee strategiche di indirizzo per tutte le attività del distretto tecnologico campano, attraverso studi di trend tecnologici e di identificazione dei settori a più alto potenziale di sviluppo; 3.5. promuovere e sostenere progetti che si avviino con obiettivi di creazione di nuove imprese o di rafforzamento di imprese esistenti; 3.6. promuovere e curare la formazione, a forte specializzazione tecnologica, di ricercatori, di tecnici e di operatori nel settore di interesse, attraverso le strutture della Società e quelle dei soci o di altre primarie istituzioni; 3.7. avviare e gestire iniziative atte alla valorizzazione e allo sviluppo del distretto tecnologico; 3.8. agire da interfaccia operativa verso istituzioni e soggetti terzi per le iniziative che coinvolgono la compagine societaria nel suo insieme; 3.9. erogare servizi per conto terzi nei settori di propria competenza; 3.10. partecipare, anche in collaborazione con soggetti terzi, a programmi di ricerca e sviluppo; 3.11. fornire assistenza a enti pubblici e associazioni di categoria sul tema dello sviluppo, dell'innovazione e dell'imprenditoria tecnologica; 3.12. promuovere le competenze tecnologiche degli attori del distretto all'interno e all'esterno dell'area del distretto stesso; 3.13. promuovere la creazione di strutture di ricerca collegate con l'obiettivo di accrescere il livello tecnologico del distretto; 3.14. incentivare e promuovere iniziative imprenditoriali ritenute meritevoli, eventualmente anche solo indirettamente tramite la costituzione, la promozione o la gestione di un fondo di venture capital anche di soggetti terzi. 4. La Società potrà costituire o partecipare a società di capitali con scopo di lucro, a condizioni che queste abbiano attività conformi, connesse o strumentali al perseguimento delle proprie finalità. 5. La Società non avendo finalità lucrative, così come precedentemente indicato, è autorizzata a partecipare a gare d'appalto inerenti il proprio oggetto sociale, in quanto non si pone come scopo la distribuzione tra i soci degli utili prodotti, che invece saranno ripartiti secondo le modalità indicate nell'articolo 36 del presente Statuto. 6. La Società potrà compiere inoltre tutte le operazioni commerciali, industriali, bancarie, ipotecarie, finanziarie, mobiliari e immobiliari ritenute utili o necessarie a giudizio dell'Organo Amministrativo per il conseguimento dell'oggetto sociale. 7. La Società potrà assumere interessenze o partecipazioni in imprese o società aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, nel rispetto dell'art. 2361 c.c., anche come compenso per i servizi resi. 8. La Società potrà contrarre mutui e ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito, banche, società o privati e potrà concedere garanzie reali. 9. La Società si avvale, per la realizzazione dei suoi obiettivi, tra l'altro, delle agevolazioni previste dalla normativa vigente in campo nazionale e internazionale. 2) La quota di partecipazione della Federico II è 15,47% 3) Progetti di ricerca del Distretto 2011/2013: - FIRB RBIP065YCL_001 MANTA Nuovi Materiali Nanocaricati per applicazione nel settore dei trasporti, RBIP06SH3W_001 POLIFLEX Polimeri e altri materiali nella fabbricazione di dispositivi su substrati flessibili, RBPR05JH2P_015 ITALNANONET Rete Nazionale di ricerca sulle Nanoscienze. - VII Programma Quadro GRA Green Regional Aircraft - INDUSTRIA 2015 Sitram Sistema Tranviario Innovativo - ART.13 DM 60704 IMPRESA Impiego di Materiali Polimerici e compositi per la Realizzazione di Sensori integrati in dispositivi a basso costo in Applicazioni multisettoriali; DM 60683 MACADI Modelli e metodi di calcolo per l'Analisi di strutture in materiale polimerico e composito sotto Carichi Dinamici e Dimpatto - PON02 RICERCA E FORMAZIONE PON02_00029_3206086 COCET Comportamento di materiali compositi in Condizioni Estreme: alta Temperatura; PON02_00029_3206010 TECOP Tecnologie di produzione di Compositi a matrice Polimerica; PON02_00029_3205863 PRADE Processi Ausiliari: le giunzioni adesive e il repairing; PON02_00029_3203241 - POLIFARMA</p>

Sistemi POLimerici micro e nano-particellari per la somministrazione di molecole FARMAcologicamente attive;

Descrizione

PON02_00029_3148467 FUZI Sistemi Polimerici con FUNzionalità Integrate; PON02_00029_2791179 GREEN Polimerici per la Generazione ed il REcupero di ENergia da fonti rinnovabili - GPS DM 29020 ASAP Adesivi compositi Strutturali per Applicazioni nel settore dei trasPorti; DM 29021 CESPert Compositi termoplastici e strutture per mezzi di trasporto

Dipartimenti coinvolti

Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale

CRdC Nuove Tecnologie per le attività produttive S.c.a.r.l.

Sito web

<http://www.crdctecnologie.it>

La CRdC Tecnologie Scarl nasce nel 2006 a seguito di un progetto della Regione Campania per la realizzazione del CRdC NUOVE TECNOLOGIE PER LE ATTIVITA PRODUTTIVE (Misura 3.16 del POR 2000/2006). L'obiettivo che la Regione Campania si prefissava era attuare una serie di attività di trasferimento e di innovazione tecnologica in alcune aree tematiche strategiche per il tessuto produttivo campano e di particolare interesse delle PMI, e le aree tematiche previste erano quelle dell'Innovazione nei materiali delle calzature e dei tessuti, Automazione di impianti, reti e processi produttivi, Dispositivi innovativi per la industria Elettronica, Analisi di Fattibilità e trasferimento delle tecnologie per la modellazione e controllo di una struttura aero-elasto-dinamica. Partecipano alla Società oltre 350 esperti che operano in 7 strutture tra atenei e centri di ricerca: Università di Napoli Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Università del Sannio, Università Parthenope di Napoli, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Le competenze messe in rete fanno capo ai seguenti temi: Materiali polimerici, compositi e biomateriali; Componenti, dispositivi e sensori avanzati; Ingegneria industriale; Energia ed integrazione di sistemi energetici; Automazione e controllo di processi produttivi. Il CRdC TECNOLOGIE SCARL presenta i requisiti di organismo di ricerca ai sensi del D.M. 8 agosto 2000 n. 593 ss.mm.ii. e della normativa comunitaria vigente. La mission del CRdC Tecnologie Scarl è di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un centro per l'innovazione di prodotto e di processo a beneficio principale anche se non esclusivo delle PMI. Per il perseguimento dello scopo sociale il CRdC Tecnologie scarl svolge attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi e formazione nei settori dell'ingegneria industriale, con particolare riferimento all'innovazione di prodotto e di processo, in aree tecnologiche quali elettronica, energia e materiali (inclusi materiali per applicazioni biomedicali). La Società svolge attività di ricerca, trasferimento tecnologico, servizi e formazione nei settori dell'ingegneria industriale, con particolare riferimento all'innovazione di prodotto e di processo, in aree tecnologiche quali elettronica, energia e materiali (inclusi materiali per applicazioni biomedicali). Per il raggiungimento dei suoi obiettivi essa promuove tutte le collaborazioni con enti pubblici e privati di ricerca, aziende nazionali ed internazionali, soggetti pubblici e privati. In particolare: - svolge attività di ricerca pre-competitiva ed applicata nei settori delle Tecnologie sopra indicate; - conduce analisi economiche e valutazioni di mercato; - fornisce servizi di consulenza e supporto tecnico-scientifico; - propone e partecipa con Enti Pubblici e imprenditori privati a progetti di settore; - opera attività di trasferimento tecnologico e spin-off; - realizza attività di formazione nell'ambito dei settori tecnologici identificati. Le domande di intervento agevolativo presentate e approvate dal CRdC TECNOLOGIE SCARL negli ultimi anni, dove la partecipazione del Socio Università degli Studi di Napoli Federico II è superiore al 40%, sono le seguenti: Bando Regione Campania per progetti ad alto contenuto scientifico e tecnologico per la realizzazione ed il potenziamento di laboratori pubblici di ricerca nel settore delle biotecnologie industriali e delle scienze della salute. Ambito di applicazione FAS. A.P.Q. in materia di ricerca scientifica ed Innovazione tecnologica nella Regione Campania I atto integrativo Intervento RT 02. Titolo del progetto laboratorio : METodologie e Dispositivi Innovativi per le Rilevazioni dei parametri Elettrofisiologici di cellule e tessuti Neuronal. Acronimo progetto MEDIREN. Decreto di approvazione del progetto n. 88 del 23.02.2010 Il progetto sopracitato è stato ammesso a finanziamento ed è in corso di svolgimento. Costo del progetto 200.000,00 interamente finanziato dall'Ente Regione Campania. Bando 2008 relativo ai programmi di ricerca, sviluppo e innovazione nell'ambito del Progetto di Innovazione Industriale Nuove Tecnologie per il Made in Italy (articolo 1 comma 842 della legge 27 dicembre 2006) Decreto del 10.07.2008 GU n. 205 del 02.09.2008. Suppl. Ordinario n. 207. Titoli dei programmi: - B.A.S. (BIO ABSORBENT STRUCTURE)- Sviluppo di innovative strutture superassorbenti a basso impatto ambientale destinate ad applicazioni igienico-sanitarie per il benessere, la salute e la cura della persona. Progetto ammesso a finanziamento. Codice progetto MI01 00062. - GLOB - ID - GLOBAL IDENTIFICATION OF LOGISTIC IN HEART CARE PACKAGING obiettivo: Sviluppo di soluzioni innovative di packaging integrate con soluzioni di logistica a basso impatto di costo e ambientale, attraverso lo sviluppo di una piattaforma ICT che centralizzi le informazioni utili alle imprese, alla distribuzione e al consumatore finale. Progetto ammesso a finanziamento. Codice di Progetto MI01 00212. Decreto Dirigenziale n. 343 del 6 dicembre 2006 e relativo al Bando per la concessione degli aiuti alle PMI per la realizzazione di progetti di ricerca Industriale e di Sviluppo precompetitivo in attuazione della MISURA 3.17 del POR CAMPANIA 2000/2006 pubblicato sul BURC n.8 del 29.01.2007. Progetti ammessi Decreto Dirigenziale n.282 del 24 maggio 2010 Presa d'atto delle risultanze istruttorie del Comitato Tecnico Scientifico e conseguenziale approvazione della graduatoria e della modulistica di progetto. Atto di impegno- pubblicato sul BURC N.41 del 31 maggio 2010. Titolo dei progetti ammessi: - MICROSPETCORR - Un Microstrumento Wireless Basato su Spettroscopia di Impedenza per la Misura dei Parametri Dinamici della Corrosione di Manufatti Metallici. Costo ammesso del progetto 380.000,00 finanziamento proposto 170.715,00. - LEANLOG - Modello innovativo di logistica integrata. Costo ammesso del progetto 300.000,00 finanziamento proposto 141.747,43. - MMA - Materiali e Metodologie innovativi per l'utilizzo di sistemi di identificazione Automatica nel settore moda. Costo ammesso del progetto 309.600,00 finanziamento proposto 140.760,00. - Smart Trolley Bag. Costo ammesso di progetto 300.000,00 finanziamento proposto 141.600,00. Avviso pubblico per lo Sviluppo di Reti di Eccellenza tra Università Centri di Ricerca Imprese - P.O.R. Campania FSE 2007/2013 Asse IV e Asse V- Decreto Dirigenziale n. 414 del 13 novembre 2009, pubblicato sul BURC n. 70 del 23 novembre 2009. Titoli del progetto: MASTRI Materiali e STRutture Intelligenti. Progetto ammesso alla fase di progettazione esecutiva con decreto dirigenziale n. 3 del 27.01.2011 pubblicato sul BURC della Regione Campania n.7 del 31.01.2011. DM 24 settembre 2009 (sportello FIT con fondi PON) a valere sul Fondo per l'Innovazione Tecnologica (F.I.T.) istituito dall'art.14 della Legge 46/82. Titoli dei progetti: - BIOCAMP-RB - nuova generazione di inflatable rigid boats (IRB) realizzata in biocompositi (BIOCAMP); Progetto in corso di svolgimento. Progetto ammesso a finanziamento con decreto MISE dn.01803 del 27/07/2012; - TESELEV Tecnologie e soluzioni innovative per elevatori di ultima generazione. Progetto ammesso a finanziamento dal MISE con decreto n. 01801 del 24/09/2012. Decreto Direttoriale n. 1/Ric. Del 18 gennaio 2010 PON - Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 Regioni Convergenza Asse I - Sostegno ai mutamenti strutturali. Obiettivo operativo: Aree Scientifiche - tecnologiche generatrici di processi di trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori. Azione: Interventi di sostegno della ricerca industriale. Titoli dei progetti: - Dispositivi ad alto contenuto tecnologico per il settore Biomedicale DIATEME Salute dell'uomo e Biotecnologie. - Applicazioni e riciclo di nuove poliolefine termoplastiche- SAPA - Materiali funzionali per il settore tessile e conciario- MATECON - Strutture, Componenti Innovativi Light per applicazioni Metro SCILLA-M - Innovazione e Sviluppo autoveicoli ad elevate prestazioni- ISAEP. In tale progetto il CRdC figura come Soggetto Terzo (consulente). Decreto Direttoriale n. 968/RIC. Del 11/11/2011 - PON Ricerca e Competitività 2007-2013 Regioni della Convergenza Campania, Puglia, Calabria, Sicilia. Avviso I Sostegno ai Mutamenti Strutturali. Obiettivo Operativo 4.1.1.4: Potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifico tecnologiche. I Azione: Rafforzamento strutturale. Titolo del progetto presentato: NAFASSY (National Facility for Superconduction SYstems). Codice PON A3_00007. Bando per la concessione di aiuti per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale per la realizzazione di CAMPUS dell'innovazione in attuazione delle azioni a valere sugli obiettivi operativi 2.1 e 2.2 del POR CAMPANIA 2007/2013 e di cui al decreto dirigenziale 237 pubblicato sul BURC n. 51 del 24 agosto 2009. Progetti ammessi a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 58 del 28/03/2012 pubblicato sul BURC della Regione Campania n. 20 del 2 aprile 2012. Titoli dei progetti

Descrizione

presentati: - RISE Ricerca, Innovazione e Sviluppo nel settore Energetico - S.I.D.I.R. Sistema Domanda Innovazione e Ricerca nel Settore dei Polimeri e dei Nuovi Materiali - SiHM- Controllo ed Heat Monitoring and Management di Sistemi Complessi e Strutture Miste Metallo Composito operanti in Ambienti Ostili sottoposte a Sollecitazioni Gravose. Bando PON Ricerca e Competitività 2007-2013 Regioni della Convergenza Campania, Puglia, Calabria, Sicilia. Avviso I Sostegno ai Mutamenti Strutturali. Obiettivo Operativo: Reti per il rafforzamento del potenziale Scientifico- Tecnologico delle Regioni della Convergenza. I Azione : Distretti di Alta Tecnologia e relative Reti. Il Azione: Laboratori Pubblico Privati e relative Reti. Titoli dei progetti presentati ed ammessi: - Tecnologie Optoelettroniche per Applicazioni Industriali Acronimo TOP.IN. Codice PON 03_00767. Progetto ammesso alla fase negoziale Accordi specifici MIUR Regione con D.D. MIUR N. 190/Ric. del 23/04/2012. - Aggregazione di ricerca su tecnologie avanzate per motori Codice PON 03_00040 Acronimo RITAM. Progetto ammesso alla fase negoziale Accordi specifici MIUR Regione con D.D. MIUR N. 190/Ric. del 23/04/2012. - Aggregazione Biomedica Bioingegneristica Codice PON 03_00785 Acronimo BioCam.it. Progetto ammesso alla fase negoziale Accordi specifici MIUR Regione con D.D. MIUR N. 190/Ric. del 23/04/2012. - IDRICA Codice PON 03_01024. Progetto ammesso alla fase negoziale Accordi specifici MIUR Regione con D.D. MIUR N. 190/Ric. del 23/04/2012. - SMART GENERATION - Sistemi e tecnologie sostenibili per la generazione di energia (aggregazioni relative agli Studi di fattibilità denominati DAT SMART POWER SYSTEM APP FUEL CELL LAB e APP IDRICA). Codice progetto PON03PE_00157_1. Progetto ammesso a finanziamento dal MIUR con Decreto direttoriale n. 1355 del 09/04/2014. Progetti presentati nella fase successiva alla approvazione dei relativi Studi di Fattibilità: - GEOGRID, progetto inserito nello studio di fattibilità denominato PON03_00923 DAT SMART POWER SYSTEM - MATEMI Materiali e Tecnologie di processo ad alta efficienza per Microfusioni Innovative (Rete per la Ricerca e Applicazione di Tecnologie Avanzate per Materiali per Motori RITAM). Codice progetto PON03PE_00111_1. Progetto ammesso a finanziamento dal MIUR con Decreto direttoriale n. 782 del 06/03/2014. Costo totale progetto 10.016.788,99 contributo riconosciuto 6.289.218,32. Quota attività CRdC Tecnologie scarl 292.000,00- contributo concesso 248.200,00 - TIMA --Tecnologie Innovative per Motori Aeronautici a combustione interna a basso impatto ambientale ed elevata autonomia (Rete per la Ricerca e Applicazione di Tecnologie Avanzate per Materiali per Motori RITAM). Codice progetto PON03PE_00111_2 - BIBIOFAR - Biomarker, Biomateriali e Farmaci Innovativi per la Diagnosi e per la Terapia dell'ischemia Cerebrale e dei Tumori Plurifarma coresistenti della Testa, del Collo e della Mammella Attraverso la Realizzazione di una Rete di Biobanche (Aggregazione BIOCAM). Codice progetto PON03PE_00146_1. Progetto ammesso a finanziamento dal MIUR con Decreto direttoriale n. 739 del 05/03/2014. Costo totale progetto 8.850.165,18 contributo riconosciuto 6.673.125,17. Quota attività CRdC Tecnologie scarl 332.500,00- contributo concesso 282.625,00 - Tecnologie Optoelettroniche Innovative per il monitoraggio e la diagnostica dell'infrastruttura ferroviaria (Aggregazione OPTOASSOCIATI TOP IN SCARL) - SMART GENERATION - Sistemi e tecnologie sostenibili per la generazione di energia (aggregazioni relative agli Studi di fattibilità denominati DAT SMART POWER SYSTEM APP FUEL CELL LAB e APP IDRICA). Codice progetto PON03PE_00157_1. Progetto ammesso a finanziamento dal MIUR con Decreto direttoriale n. 1355 del 09/04/2014. Costo totale progetto 8.199.996,00 contributo riconosciuto 5.823.544,20. Quota attività CRdC Tecnologie scarl 554.750,00- contributo concesso 471.537,50. - Numero 1 progetto presentato in partenariato con altri Soggetti nel mese di gennaio 2014 a valere sul'Avviso n.05/2014I domanda di ammissione a finanziamento a Fondimpresa per la realizzazione della proposta progettuale settoriale metalmeccanica Lombardia, Campania, Lazio, Liguria, Piemonte e Puglia denominata S.I.C. Sviluppo e Innovazione delle Competenze. Il progetto di formazione prevede un costo complessivo di 350.000,00 (euro trecentocinquantamila) ed è totalmente finanziato da Fondimpresa. Con nota di Fondimpresa del 28 maggio 2014 Prot. OUT/15173/2014, il Piano formativo è stato ammesso

	a finanziamento con il contributo pari ad euro 350.000,00 (euro trecentocinquantamila), identificato con codice AVS/139/13. Come previsto dall'Avviso 5/2014, ai fini della realizzazione del piano formativo, i partecipanti si sono costituiti in Associazione Temporanea di Scopo assumendo nel contempo quale capofila di progetto il DICMAPi dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione
Distretto Tecnologico Campania Bioscience S.c.a.r.l.	
Sito web	
Descrizione	<p>Sede legale Via Luigi De Crecchio, 7 - 80138 Napoli Capitale Sociale: 1.535.273 Partecipazione del socio Federico II: 165.818,18 pari al 10,80% del capitale sociale La Società non persegue finalità di lucro, ha scopo consortile e non può quindi distribuire utili ai soci. Essa ha lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un distretto tecnologico nel settore delle Biotecnologie e delle Scienze della Vita, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo economico e industriale in un settore strategico per la Regione Campania e l'Italia, attraverso la messa a sistema e l'integrazione delle competenze dei soci, nonché di realizzare una Piattaforma integrata di servizi, da collegare alle grandi bioregioni europee ed in grado di confrontarsi, alla pari, con le più avanzate esperienze internazionali di cluster biotech. A tale scopo la Società si pone l'obiettivo di essere: - un interlocutore privilegiato del MIUR, della Regione Campania e dell'Unione Europea per indirizzare in modo efficace le politiche di coesione e di sviluppo economico e culturale del territorio e per pianificare e monitorare in modo efficiente l'utilizzo delle risorse comunitarie nell'ambito delle Biotecnologie e delle Scienze della Vita; - uno strumento, a disposizione dei soci, per massimizzare le opportunità offerte dai programmi di investimento pubblico negli ambiti d'interesse, con particolare riferimento alla nutraceutica e allo sviluppo di cibi e bevande funzionali, alla cosmeceutica, alla farmaceutica, alla diagnostica, al biomedicale, alle terapie geniche e cellulari; - un integratore delle competenze delle strutture di ricerca campane in grado di organizzare una filiera integrata di ricerca fondamentale, ricerca industriale, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico su base regionale e multidisciplinare; - un'interfaccia tra mondo della ricerca e mondo produttivo ed un acceleratore del processo di matching tra competenze e fabbisogni di innovazione e sviluppo di nuovi prodotti e servizi da parte delle imprese del territorio; - un acceleratore di processi di incubazione di nuove imprese knowledge based e di creazione di una nuova imprenditorialità caratterizzata da un forte contenuto di innovazione; - il catalizzatore di un percorso strutturato comune, di sistematizzazione degli interventi in materia di Ricerca e Innovazione e di condivisione, diffusione e promozione, anche su scala internazionale, delle competenze presenti in regione e dei risultati scientifici conseguiti nell'ambito del sistema di ricerca campano; - una struttura di coordinamento di attività di alta formazione e di formazione professionale qualificata in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni delle imprese e di sostenere la nascita e lo sviluppo di un tessuto produttivo ad alta intensità di conoscenza; - un contenitore di attività di R&S (ricerca e sviluppo), all'interno del quale una stabile e strutturata interazione tra grandi imprese, PMI, Università, organismi di ricerca e strutture di trasferimento tecnologico, consenta una rapida valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica ed una loro trasformazione in innovazioni di prodotto e di processo e, quindi, in nuovi investimenti produttivi, con benefici effetti per l'occupazione e la crescita economica. Per il raggiungimento dell'obiettivo sociale la Società svilupperà attività di ricerca, sviluppo, formazione, trasferimento tecnologico, internazionalizzazione, dissemination, networking nonché servizi specialistici e tecnologici nel settore di riferimento. Potrà svolgere inoltre, direttamente o indirettamente, ogni iniziativa ritenuta opportuna per favorire la nascita, lo sviluppo e l'insediamento di imprese operanti nel settore delle Biotecnologie e delle Scienze della Vita, e potrà porre in essere iniziative mirate a: - selezionare, sostenere e svolgere, nell'interesse dei soci, programmi di ricerca e sviluppo industriale, anche in collaborazione con soggetti terzi, concentrando le risorse su filoni tecnologici ben identificati e capaci di garantire sviluppo economico, occupazione e sviluppo; favorire la nascita ed il consolidamento di nuove realtà industriali anche attraverso la gestione di incubatori d'impresa, l'incubazione di spin-off di ricerca, il supporto a start-up industriali ed una forte incentivazione alla collaborazione tra imprese e tra queste ed il sistema della ricerca pubblica; - orientare, promuovere e potenziare le competenze tecnologiche e la capacità, dei soci, di fornire soluzioni innovative e nuovi prodotti/processi a più alto valore aggiunto; - potenziare le capacità di R&S e di innovazione dei soci, anche attraverso la collaborazione strutturale con le big pharma ed i grandi centri di ricerca biotech anche attraverso la gestione di strutture di ricerca dei soci; - promuovere il rafforzamento e la creazione di strutture di ricerca pubbliche e private collegate con l'obiettivo di accrescere il livello tecnologico del Distretto; - incentivare la collaborazione e l'integrazione con altre realtà distrettuali ed altre reti pubblico-private operanti nel settore; - promuovere e sostenere attività di formazione, a forte specializzazione tecnologica, di ricercatori, tecnici ed operatori nel settore di interesse, anche attraverso il finanziamento di borse di studio nel settore delle Biotecnologie e delle Scienze della Vita, attività da realizzarsi anche mediante le strutture dei soci o di altre primarie istituzioni; - sviluppare iniziative di tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale dei soci e della Società; - sviluppare, nell'interesse dei soci, iniziative di promozione del sistema della ricerca campano e di internazionalizzazione; - realizzare studi di settore, analisi economiche e studi di fattibilità tecnico-scientifica; - promuovere processi di trasferimento dei risultati della ricerca scientifica al mondo produttivo e la loro trasformazione in innovazioni di prodotto e/o di processo; - svolgere attività di coordinamento finalizzate a rappresentare i soci nei processi di programmazione negoziata con la Pubblica Amministrazione per le attività attinenti alla realizzazione e lo sviluppo del Distretto e ad assisterli nello sviluppo di attività progettuali a valere su finanziamenti pubblici (regionali, nazionali, UE, etc) nell'ambito di progetti di R&S complessi, curando anche la gestione dei rapporti con imprese industriali e/o Organismi di ricerca non appartenenti al Distretto. - erogare servizi per conto terzi nei settori di propria competenza; - incentivare e promuovere iniziative imprenditoriali ritenute meritevoli, anche solo indirettamente, tramite la costituzione, la partecipazione, la promozione o la gestione di un fondo di venture capital anche di soggetti terzi.</p>
Dipartimenti coinvolti	Agraria Biologia Farmacia Fisica "Ettore Pancini" Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione Ingegneria Industriale Medicina Veterinaria e Produzioni Animali Medicina Clinica e Chirurgia Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche Sanità Pubblica Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura

Consorzio per le Applicazioni nei Materiali Polimerici e Compositi CAMPEC S.c.ar.l.	
Sito web	http://www.phantasya.it/campec/chisiamo.html
Descrizione	La Società consortile ha lo scopo di svolgere attività di ricerca scientifica e tecnologica nel settore dei materiali polimerici e compositi per applicazioni nei settori industriali interessati, nonché le conseguenti attività di formazione di personale specializzato. Essa si propone di promuovere e diffondere la ricerca, l'utilizzazione dei risultati scientifici e tecnologici acquisiti mediante l'attività istituzionale, o acquisibili attraverso rapporti di collaborazione con altri soggetti. Al fine di realizzare i propri scopi, essa può promuovere lo sviluppo di nuove metodologie, processi, tecnologie, migliorare quelle già in uso, individuare nuovi campi di applicazione, svolgere azioni per la diffusione ed il trasferimento delle tecnologie e la loro estensione anche a nuovi settori operativi e produttivi, favorire l'interazione tra Istituti Universitari, Istituti di Ricerca e Organismi operanti in campi di rilevante interesse economico e sociale, garantendo lo scambio delle informazioni e delle conoscenze, curare la formazione professionale, ai diversi livelli, degli operatori nel settore, anche integrandosi con le strutture formative gestite da altre organizzazioni.
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale
Consorzio Interuniversitario per la Prevenzione e la Protezione dai rischi chimico-industriali - CONPRICI	
Sito web	
Descrizione	Il Consorzio promuove e coordina attività di ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico ed alta formazione sui temi dell'analisi, del monitoraggio, della prevenzione, della protezione dai rischi chimico-industriali. In particolare, promuove lo sviluppo della collaborazione scientifica tra Università ed altri organismi pubblici e privati, nazionali ed internazionali, che operano nell'ambito delle finalità del Consorzio, promuove specifiche attività di formazione di esperti di settore, avvia azioni di trasferimento dei risultati della ricerca al settore applicativo ed industriale.
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale
Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali INSTM	
Sito web	http://www.instm.it
Descrizione	INSTM è un consorzio di 48 Università italiane, sostanzialmente tutte quelle in cui viene condotta attività di ricerca sui materiali avanzati e relative tecnologie. Il numero di afferenti, oltre 2000 tra professori di ruolo, ricercatori universitari, titolari di assegni di ricerca e di borse di studio e dottorandi di ricerca, è in costante aumento. INSTM promuove l'attività di ricerca che viene svolta nelle Università consorziate nel settore della Scienza e Tecnologia dei Materiali fornendo ad esse supporti organizzativo, tecnico e finanziario adeguati. La partecipazione dei singoli atenei è su base volontaria: aderendo a INSTM, tutti i ricercatori della nuova università affiliata possono partecipare alle attività del Consorzio, presentando la loro proposta di ricerca. INSTM fornisce il supporto organizzativo, tecnico e finanziario adeguato a promuovere nelle Università consorziate l'attività di ricerca nel settore della Scienza e Tecnologia dei Materiali e coordina in modo efficiente una massa critica di competenze in grado di affrontare, al più alto livello di competitività, progetti di ricerca innovativi anche a sostegno delle esigenze del tessuto imprenditoriale italiano e di supportare iniziative rivolte allo sviluppo del trasferimento tecnologico, offrendo significative ed efficaci opportunità di interazione tra il mondo accademico e la realtà industriale. La buona riuscita di questa strategia è confermata dal grande numero e dalla qualità dei progetti nazionali e internazionali finanziati a cui partecipano i gruppi di ricerca afferenti al Consorzio e dalle collaborazioni che, fin dalla sua fondazione, INSTM ha stretto con i principali enti e laboratori di ricerca pubblici e privati e le imprese operanti nel settore, quali ad esempio il CNR, IENEA, il CINECA, la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), la Sincrotrone Trieste SCpA, l'Aviospace srl, la Nuovo Pignone SpA GE Oil&Gas, IAIRI, la Veneto Nanotech SCpA e l'Association Stichting Dutch Polymer Institute. INSTM opera come intermediario tra i bisogni del mondo imprenditoriale e i risultati ottenuti dal mondo della ricerca. Grazie ai laboratori distribuiti su tutto il territorio nazionale e collegati a rete tra loro la vera e propria spina dorsale del Consorzio INSTM è in grado di rispondere tempestivamente alle esigenze del sistema produttivo, mettendo a disposizione le competenze più adeguate indipendentemente dalla loro collocazione geografica, così sostenendo attivamente la competitività italiana nel settore dei materiali avanzati e relative tecnologie. Nel periodo 2011-2013 INSTM ha stipulato circa 120 contratti industriali con imprese nazionali ed estere. Il Consorzio favorisce il trasferimento tecnologico dei risultati di ricerca ottenuti al suo interno e sostiene, sviluppa, ed integra le attività promosse dai consorziati per incoraggiare l'accesso di imprese e amministrazioni pubbliche o private all'utilizzo di tecnologie, impianti e servizi avanzati di ricerca, sperimentazione, analisi e misurazione, oltre che le applicazioni industriali nei settori dei materiali. INSTM ha anche partecipato al programma Nanotecnologie nell'Industria Chimica (PNIC) di Federchimica che si è attivata per coinvolgere le imprese in un dibattito, con iuti di tutti gli stakeholder che possono essere interessati al settore (università, centri di ricerca, parchi scientifici e fondi di venture capital), sia utilizzando metodi di divulgazione, che preparandosi alla possibilità di intervenire in confronti europei. Attualmente è attivo lo spin-off NextMaterials srl, affiliato a INSTM. Nel periodo 2011-13 INSTM ha partecipato a più di 20 progetti, perlopiù a livello nazionale. Sono, per fare alcuni esempi, i progetti Industria 2015 finanziati dal Ministero dello Sviluppo Economico, i numerosi FIRB e FISR sovvenzionati dal MiUR, per non parlare dei contributi alle ricerche INSTM provenienti dal CNR e dalle Regioni. In Europa, invece, INSTM è stato coinvolto in più di 10 progetti. Di questi, la maggioranza hanno riguardato soprattutto il settore Nanoscienze, nanotecnologie, Materiali e nuove tecnologie di produzione, tra cui spiccano le tre Reti di Eccellenza europee - Molecular Approach to Nanomagnets and Multifunctional Materials (MAGMANet), Integrated Design of Catalytic Nanomaterials for a Sustainable Production (IDECAT) e Nanostructured and functional polymer-based materials and nanocomposites (Nanofun-poly) - coordinate da INSTM, unico in Italia a averlo fatto.
Dipartimenti coinvolti	Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale